



La migrazione è una bella storia.

UN PIANETA IN MOVIMENTO: IL NUMERO DEI MIGRANTI NEL MONDO

*Sono 253 milioni i migranti nel mondo a luglio 2017, i due terzi vivono in Europa o Asia
Solo il 13,4% è emigrato dall'Africa: la metà ha raggiunto un altro paese africano*

La migrazione è per definizione un fenomeno globale.

Quasi i due terzi dei migranti internazionali vivono in Europa (32,9%) o in Asia (29,5%). Seguono l'America settentrionale (22,5%), Africa (8,4%), America centro-meridionale (3,5%) e Oceania (3,2%).

La principale area di origine dei migranti internazionali non è, contrariamente a qualsiasi luogo comune, il continente africano, bensì l'Asia (39,6%), seguita poi dall'Europa (25,9%). L'Africa, pur dovendo fare i conti con un ritardo di sviluppo significativo (con solo il 5% del Pil mondiale) e un'altrettanto significativa pressione demografica (nel 2050 rappresenterà un quarto della popolazione mondiale), con il 13,4% si conferma il continente meno "mobile" del mondo. Per giunta la principale destinazione dei migranti africani non è l'Europa, dove pure ne risiede quasi un terzo (28,2%), ma è interna, in quanto nello stesso continente africano risultano il 50,2% gli africani insediati in un paese diverso da quello di nascita.

Questi spostamenti avvengono in maniera principale tra paesi limitrofi o comunque appartenenti alla stessa area continentale. Così risulta nel 2015 per l'87% dei migranti internazionali che vivono in Africa, l'82% di quelli in Asia, il 66% di quelli in America centro-meridionale e il 53% di quelli in Europa; il contrario avviene, invece, in America settentrionale, dove il 98% dei migranti internazionali sono nati in una diversa area continentale, e l'87% in Oceania. Appartengono al primo gruppo le cosiddette "migrazioni Sud-Sud", cioè da un "paese in via di sviluppo" ad un altro. Appartengono prevalentemente al secondo gruppo i quasi i due terzi dei migranti internazionali, che vivono nei "paesi a sviluppo avanzato" (60,3%).

La componente femminile è pari a quasi la metà (48,2%), anche se in leggera diminuzione rispetto al 2000 (49,1%). Le donne migranti sono in maggioranza rispetto agli uomini in Europa (52,4%) e in America settentrionale (51,2%). Sono invece maggioritari gli uomini in Asia (58,0%) e in Africa (53,9%). Un bilanciamento di genere si registra infine in America centro-meridionale e in Oceania.

L'Italia, con i suoi 60 milioni di abitanti, 5 milioni di immigrati e 5 milioni di emigrati all'estero censiti dall'Aire (senza contare gli oltre 60 milioni di discendenti), rappresenta lo 0,8% della popolazione mondiale e il 4% circa dei migranti nel mondo.

I dati sono tratti da: IDOS-CONFRONTI, Dossier Statistico Immigrazione 2017, IDOS, Roma, 2017